



# Club Alpino Italiano Sez. Livorno

Nando Bastianelli - Lido del Nista  
Fondata nel 1888



## sabato 16 Ottobre 2021 La Tora dalla foce alla sorgente *Cicloescursione*



- Direttore:** Massimiliano Scavo 3476045212 [mscavo@gmail.com](mailto:mscavo@gmail.com)  
**Coadiutore:** Stefano dal Canto 335325306 [stefano@salcanto.info](mailto:stefano@salcanto.info)  
**Lunghezza percorso:** 55 km circa  
**Dislivello:** 900 metri circa  
**Difficoltà:** MC/MC  
**Tempo di percorrenza:** 6 ore circa (escluso soste, inconvenienti e considerando un passo regolare)  
**Ritrovo:** ore. 8.00 Tenuta Frescobaldi Via Di Mortaiolo, 146, Mortaiolo Vicarello LI  
Coordinate N 43°36'9,9" E 10°26'29,8"  
**Partenza:** ore 8.15  
**Pranzo al sacco verso le 13 in punto panoramico.**  
**Munirsi alla partenza di almeno 1,5 litri di acqua non essendoci fontane. Un rifornimento sul percorso.**  
**Possibilità di noleggio ebike a 25,00 euro presso negozio Bike Store Café**

## Via dei Ramai 1 Livorno

Dopo l'Arno e il Serchio oggi è la Tora a essere soggetto di questa bellissima ciclo escursione. La differenza dalle altre sta nel fatto che ci sarà da salire parecchio per andare a cercare la sua sorgente. La Tora è un fiume lungo 29 km, non ha una grossa portata d'acqua ma nel passato, anche recente, ha causato in occasioni di abbondanti piogge allagamenti e inondazioni. Partiremo dalla fattoria



Frescobaldi di Mortaiolo dove lasceremo le auto. Raggiungeremo un ponte posto tra la fine del corso antico del fiume e la cosiddetta Tora Nova, canale artificiale di collegamento allo Scolmatore. Da lì inizieremo a risalire il fiume passando per Collesalveti dove potremo vedere ruderi di un ponte mediceo e antiche opere di contenimento delle piene. Risaliremo poi pedalando sul suo argine fino ad Acciaolo, il paese che più di tutti ha subito danni nel passato. Dopo i primi 15 km, quasi tutti in pianura, attraversata la strada provinciale che collega i paesi di Orciano e Laura, lasciamo il territorio livornese ed

entriamo nelle colline pisane, Iniziamo a salire dolcemente tra bellissimi campi da poco arati, in questo periodo con grosse zolle, fino ad arrivare a un bellissimo casolare dove troveremo l'unica fontana per riempire le borracce. Davanti a noi ci appare un bellissimo panorama e soprattutto possiamo vedere le pale eoliche dove nasce la Tora. L'ambiente è molto somigliante alla val d'Orcia.

Lasciato il casolare, dopo una bellissima discesa troviamo la prima salita impegnativa come pendenza che ci porta a ritrovare di nuovo il fiume che avevamo perso di vista. Il sentiero è una carrareccia in disuso da anni, è molto largo non presenta difficoltà tecniche ma richiede un buon allenamento in quanto le pendenze oscillano tra l'8 e il 20 % . Salendo potremmo notare alzando lo sguardo, magari fermandosi anche, la rocca di Monteforti, con i resti del santuario dedicato alla [Beata Vergine Maria](#), eretto in stile [barocco](#) tra [XVII](#) e [XVIII secolo](#). Fino al secondo dopoguerra era meta di pellegrinaggio e luogo di importanti festività mariane. Oggi da alcuni anni si organizzano processioni a piedi il 13 maggio (ricorrenza della [Madonna di Fátima](#)). Usciti dal bosco, percorreremo lo sterrato delle pale eoliche fino ad arrivare alla baracca dei cinghialai, dove i cacciatori della zona si riuniscono durante il periodo di caccia al cinghiale. Ebbene la Tora nasce in quei dintorni. Dopo un tratto di discesa con fondo facile, dobbiamo affrontarne un altro non troppo lungo nella macchia abbastanza ripido, senza rocce ma con molti arbusti e sabbia essendo tale sentiero utilizzato dai boscaioli per il trasporto del legname. Basta fare attenzione e scendere dalla bici se si hanno delle perplessità. Qui il bosco diventa aperto, a causa del taglio degli alberi, dandoci così la possibilità di ammirare dall'alto il fiume che ha iniziato ad allargarsi. Una volta guadato inizia un sentiero molto bello e suggestivo teatro della gran fondo dei Vicari, gara di mtb che si svolge tutti gli anni nella zona. Dopo una serie di sali e scendi arriviamo davanti alla rocca di Monteforti quella che abbiamo visto dal basso in alto all'andata. Dopo una sosta per il luogo suggestivo, riprendiamo in discesa sino ad arrivare sulla strada. Dopo un km di asfalto prendiamo la via della Tora, con il nostro fiume che scorre parallelo alla nostra sinistra e in discesa panoramica arriviamo ai Greppioli . Gli ultimi 15 km saranno in prevalenza in pianura.



Il giro è lungo, ma ripagante. È consigliato per i meno allenati noleggiare una ebike-

## REGOLE DI BASE PER LA CICLOESCURSIONE

- Mountain bike o EBIKE in buone condizioni e idonee per tracciati misti con gomme non lisce.
- Casco protettivo obbligatorio.
- Abbigliamento ciclismo stagionale e k-way.
- Occhiali con lenti non colorate per i percorsi boschivi consigliati
- Portare Kit foratura con camera d'aria di scorta e/O bomboletta fast e una falsa maglia adatta alla propria catena.
- Borraccia con acqua e barrette energetiche o alimenti analoghi sportivi.
- Seguire le direttive dei Direttori della ciclo escursione.
- L'organizzazione durante la cicloescursione dispone di APRIPISTA e CHIUDIPISTA; e' tassativamente vietato superare l' APRIPISTA a meno che dia il permesso egli stesso.

**IMPORTANTE** . L'EMERGENZA SANITARIA ANTI COVID IMPONE A TUTTI I PARTECIPANTI DI OSSERVARE REGOLE PRECISE: DISTANZIAMENTO DI CINQUE METRI DURANTE LA MARCIA, VIETATO LO SCAMBIO DI ATTREZZATURE, OGGETTI ECC. , OBBLIGO DI PORTARE MASCHERINE E GEL IGIENIZZANTE A BASE ALCOLICA . LEGGERE IN PROPOSITO IL [PROTOCOLLO PER I PARTECIPANTI](#).

ALLA PARTENZA È NECESSARIO CONSEGNARE IL SEGUENTE [MODULO DI AUTODICHIARAZIONE](#) COMPILATO E FIRMATO.

**Prenotazioni, iscrizioni e informazioni presso gli accompagnatori.**

**I Direttori della cicloescursione si riservano la facoltà di modificare il percorso o annullare la ciclo escursione in base alle condizioni meteorologiche o di qualsiasi altra natura, che ne possano impedire lo svolgimento in condizioni di sicurezza o escludere eventuali partecipanti con attrezzatura/abbigliamento inadeguato.**

**I non soci dovranno comunicare i propri dati in sede entro il venerdì precedente l'escursione e pagare € 10.00 quale copertura assicurativa / contributo sezionale. In alternativa, potranno effettuare, sempre entro gli stessi termini, un bonifico bancario ed inviarne attestazione via email a [livorno@cai.it](mailto:livorno@cai.it)**

**Le coordinate bancarie per effettuare il bonifico sono: sezione CAI Livorno, presso la Credit Agricole Cariparma – Filiale di Livorno 2 - Scali delle Pietre, 25 IBAN IT32V0623013903000035569700**

**CAUSALE: Quota non socio cicloescursione del 16 ottobre 2021**

*Attenzione: Le foto e i video realizzati in occasione delle escursioni sociali potranno essere utilizzate dalla sezione di Livorno per attività promozionale o altri scopi attinenti all'attività del Club anche attraverso il web, salvo espressa dichiarazione contraria del partecipante.*

*Per tutto quanto non scritto sulla locandina si fa riferimento al regolamento escursioni sociali presente in sede e anche al seguente indirizzo internet:  
[http://www.cailivorno.it/immagini/Regolamento\\_escursioni\\_sociali.pdf](http://www.cailivorno.it/immagini/Regolamento_escursioni_sociali.pdf).*